



APPROCCIO AL PENSIERO LATERALE

Per lo sviluppo della business idea - Parte seconda

Azienda speciale Centro Italia - CCIAA Rieti Viterbo



WAYS TO DISCOVER YOUR TALENT





Il pensiero laterale



ALLENAMENTO

*Per poter continuare a lavorare insieme efficacemente insieme a me,
effettuate una rotazione della vostra posizione di seduta di almeno*
90° in senso antimeridiano opposto

Affinchè la nuova posizione ottenuta ci consenta di lavorare insieme.

Appena completato l'esercizio dite: «OK»

I più veloci saranno premiati ! ! ! !

SI PARTE ADESSO ! ! !



THINK DIFFERENT

Teoria e strumenti di pensiero laterale

ALLENAMENTO

Le due porte

Immagina di ritrovarti in una stanza con **due sole porte**.

Attraversando la **prima** sarai polverizzato all'istante da una gigantesca lente in grado di concentrare i raggi solari.

Aperto la **seconda** invece sarai investito dalle fiamme di un possente drago.

Quale delle due porte scegli?



Cos'è il Pensiero laterale o divergente?

è la tua capacità di pensare in modo creativo, non dare nulla per scontato e trovare soluzioni brillanti alle sfide della vita.

In una società in cui, entro il 2025, un terzo degli attuali lavoratori sarà sostituito da robot, software e macchine intelligenti (fonte: Gartner), il pensiero laterale è una qualità sempre più fondamentale (e richiesta) per fare carriera, sviluppare nuove idee di business e fare progressi in ambito artistico e scientifico.

Insomma laurearti in tempo e col massimo dei voti non ti basterà: o impari a pensare fuori dagli schemi o sei fuori dai giochi...




Cos'è il Pensiero laterale o divergente?

Da Wikipedia:

“Con il termine pensiero laterale si intende una modalità di risoluzione di problemi logici che prevede un approccio indiretto ovvero l’osservazione del problema da diverse angolazioni, contrapposta alla tradizionale modalità che prevede concentrazione su una soluzione diretta al problema.”

Significa uscire dal sentiero battuto della logica sequenziale (o “verticale”) per esplorare strade nuove e che la maggioranza delle persone spesso ignora.



**Non puoi scavare un nuovo
buco limitandoti a scavare lo
stesso buco più a fondo.**

Edward De Bono





4 strategie efficaci per diventare cintura nera di pensiero laterale



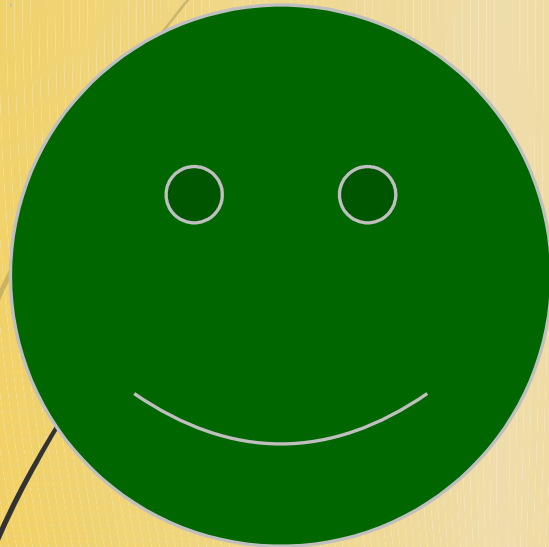
1) Occhio a ciò che dai per scontato

Il problema è che quell'ammasso di neuroni che ci troviamo tra un orecchio e l'altro non fa altro che generare senza sosta ipotesi troppo **scontate**.

Lo fa naturalmente per semplificarci la vita: la mente umana (nello specifico, l'emisfero sinistro) è infatti alla continua ricerca di “**scorciatoie**”, “schemi già visti”, “relazioni tra oggetti e situazioni”, che ci permettano di individuare una soluzione senza sprecare troppe energie.

Nell'90% dei casi queste euristiche del pensiero funzionano alla grande, ma quando siamo di fronte a problemi complessi, il rischio di finire vittime di uno dei famigerati **bias cognitivi** è molto alto.

1) Occhio a ciò che dai per scontato



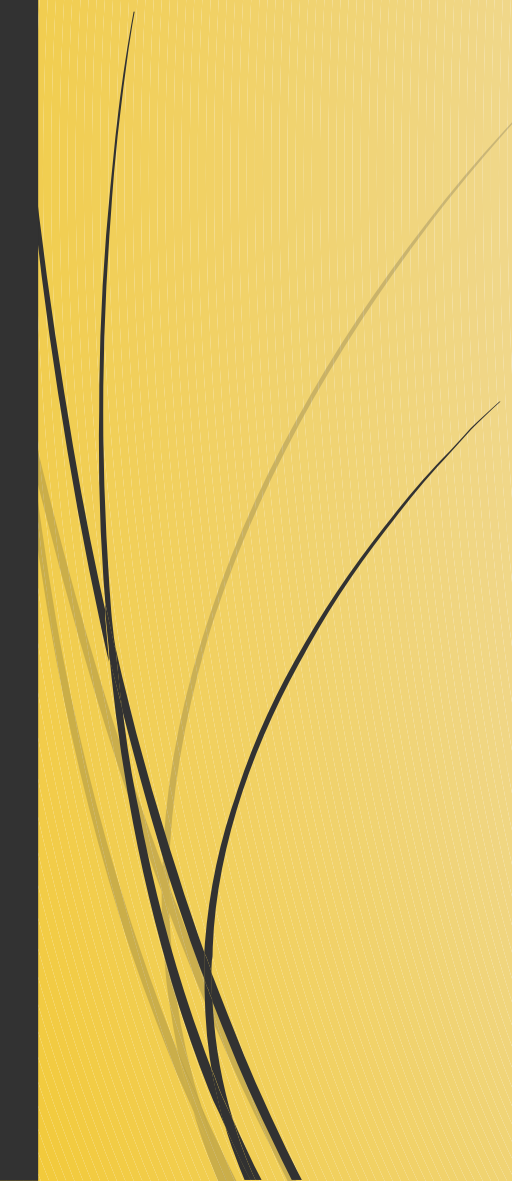
Se vuoi imparare a pensare fuori dagli schemi, ogni volta che affronti uno dei puzzle che la vita ti presenta, impara a fare una **lista dettagliata** di tutto ciò che stai dando per scontato, ovvero delle ipotesi che stai facendo senza neanche rendertene conto.

Questa tecnica, all'apparenza ridondante, è fondamentale per fare emergere tutte le tue supposizioni, e individuare quelle che non ti stanno consentendo di trovare una soluzione davvero creativa.

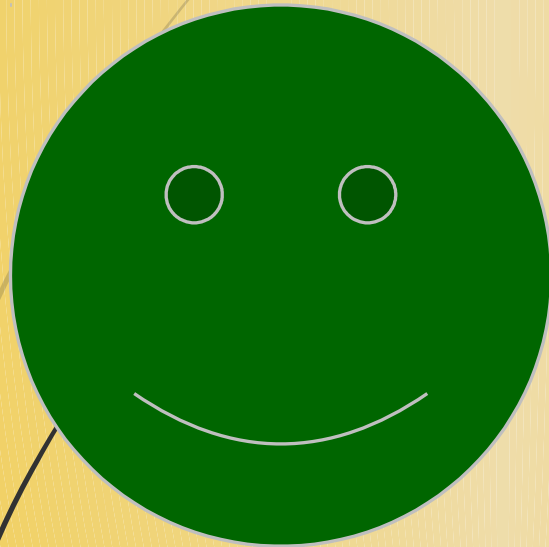


2) Non guardare solo i problemi

Un altro degli errori che commettiamo tipicamente di fronte ad un problema complicato, è quello di fossilizzarci troppo sul... problema, perdendo di vista la meta che vogliamo raggiungere!



2) Non guardare solo i problemi



Un'ottima strategia di pensiero laterale consiste dunque nell'iniziare dalla fine:

- ▣ Definisci in modo puntuale il risultato finale che vuoi ottenere.
- ▣ Immagina quello che dovrebbe essere il passo che precede immediatamente il traguardo.
- ▣ Continua a regredire, un passo alla volta, finché non avrai raggiunto la tua situazione attuale.



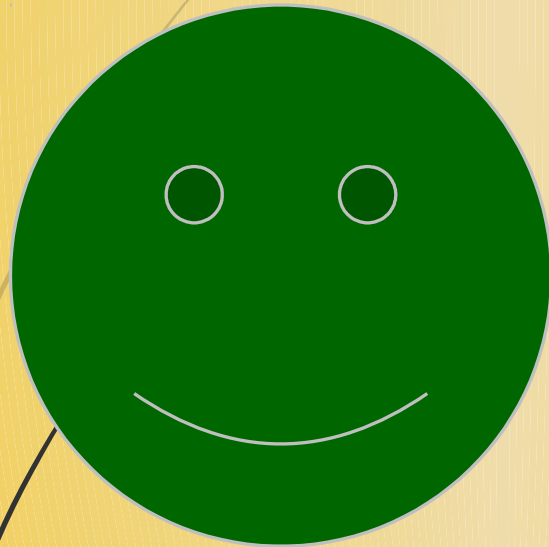
3) Non sottovalutare le soluzioni assurde

Fai un po' di "po"! ☐ ☐ ☐

Il termine "**po**", coniato anch'esso da Edward De Bono, indica un'idea, spesso bizzarra e poco attuabile, che consente però alla mente di non rimanere bloccata all'interno di schemi di pensiero tradizionali, di esplorare terre nuove, terre fertili per soluzioni davvero innovative.

Ad ispirare De Bono sono state parole come: **ipotesi**, **supposizione**, **possibile**, **poesia**. Ma anche e soprattutto l'espressione della lingua māori "**Po**", che indica il brodo primordiale da cui è nato l'intero universo.

3) Non sottovalutare le soluzioni assurde



Se ti ritrovi bloccato e incapace di raggiungere i tuoi obiettivi, un'ottima strategia consiste dunque nello stilare una lista di **100 idee apparentemente assurde**.

È importante che questa lista sia molto lunga. All'inizio infatti le tue idee saranno piuttosto banali. Costringendoti però a generare continuamente nuovi "po", ti accorgerai che una volta libero dai condizionamenti sociali inizierai a sfruttare davvero la tua creatività e fantasia.

Un esercizio da provare assolutamente!!!!



4) Riformula la domanda

Lo psicologo americano John Dewey una volta disse che *“un problema ben formulato e già per metà risolto”*. Come dargli torto?

Magari sarà capitato anche a te: ti fanno una domanda in un certo modo e non hai la più pallida idea di come rispondere; poi ti rifanno la stessa domanda in modo leggermente diverso e subito ti si accende una lampadina in testa.

Riformulare le domande che ci poniamo è una delle tecniche di pensiero laterale più efficaci per risolvere un problema.

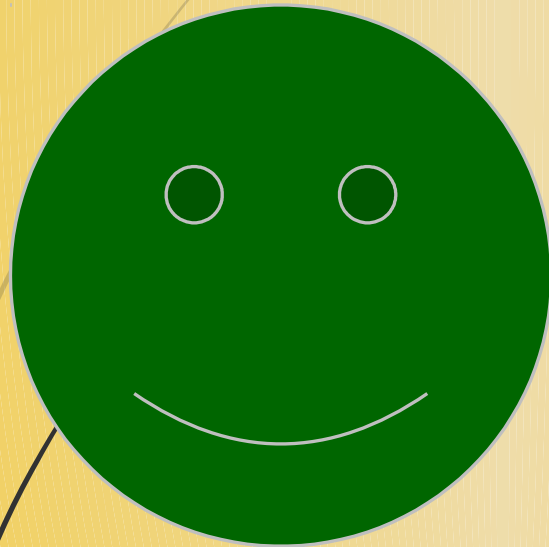
4) Riformula la domanda

Riformulare le domande che ci poniamo è una delle tecniche di pensiero laterale più efficaci per risolvere un problema.

Ecco come applicarla nella pratica: prendi le varie componenti di una domanda ed **inizia a giocare**. Togli degli elementi, riordinali, aggiungine di nuovi.

Nel nostro indovinello ti ho chiesto: “quale delle due porte scegli?”. Per risolvere l’enigma avresti potuto iniziare a modificare questo quesito, domandandoti cose del tipo: “devo scegliere per forza una delle due porte?”, “devo sceglierla ora?”, “esiste una finestra?”, “la lente mi ucciderà all’istante, sempre?”, “il drago mi ucciderà all’istante sempre?”, e così via.

Giocando con la domanda iniziale si apriranno per te infinite possibilità.





Gli esercizi di pensiero laterale



**Gli indovinelli sono una cosa
serissima. La capacità di
risolverli è indice di una
mente sana.**

Stephen King.

ALLENAMENTO

Il pompiere assassino

Dopo aver ricevuto una telefonata anonima, la polizia decide di irrompere in una casa per arrestare un sospetto omicida.

I poliziotti non sanno che aspetto abbia l'assassino, ma conoscono il suo nome, Giovanni, e che si trova all'interno dell'edificio.

Durante l'irruzione gli agenti trovano un falegname, un medico, un meccanico e un pompiere che giocano a carte.

Senza la minima esitazione e senza rivolgere una sola parola, i poliziotti arrestano subito il pompiere.

Come fanno a sapere con certezza di aver catturato l'uomo giusto?

ALLENAMENTE

L'uomo nell'attico

Un uomo vive in un attico di un grattacielo di New York. Ogni mattina prende l'ascensore per scendere al pian terreno e lascia l'edificio.

Al suo ritorno però, l'ascensore lo porta solo fino a metà grattacielo e deve risalire il resto dei piani a piedi (a meno che fuori non piova).

Come si spiega?

ALLENAMENTO

Il bambino volante

Un bambino cade a terra da un edificio di 20 piani, ma sopravvive senza un graffio:

come è possibile?

ALLENAMENTO

il chirurgo ubiquo

Un uomo e suo figlio sono coinvolti in un grave incidente stradale.

L'uomo purtroppo muore sul colpo e quando arrivano i soccorsi il ragazzo versa in gravi condizioni.

L'ambulanza lo trasporta immediatamente all'ospedale per sottoporlo ad un delicato intervento chirurgico.

Quando il chirurgo vede il ragazzo però dice immediatamente: "non posso fare io l'intervento, questo è mio figlio!".

Risolvi l'enigma.

ALLENAMENTE

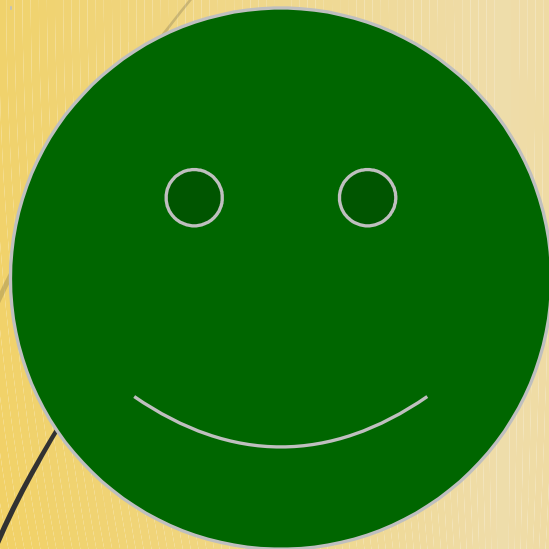
l'uovo di troppo

C'è una confezione con 6 uova.

6 persone prendono ognuna un uovo a testa.

Alla fine rimane comunque un uovo nella confezione.

quale potrebbe essere una possibile spiegazione?



Ricorda, questi indovinelli servono ad esercitare il tuo pensiero laterale

e

la soluzione “giusta” è la più semplice ed elegante ;-)